

ORDINANZA N. 6
PRG di Bressanone
(CUP J34G18000150001)

Approvazione Progetto Definitivo

La Commissaria

- visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i., ed in particolare l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- visto il D.P.C.M. del 5 agosto 2021, notificato con nota del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi ridenominato Ministero delle Infrastrutture) in data 28 settembre 2021, che ha individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, la "*Variante Val di Riga e PRG di Bressanone*";
- visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'Ing. Paola Firmi, Dirigente RFI S.p.A., è stata nominata Commissaria straordinaria per l'intervento infrastrutturale individuato dall'art. 1 del medesimo decreto;
- vista la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021, con la quale RFI S.p.A., ha emesso le Linee Guida "L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale" per il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art. 4 del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019 e s.m.i., nonché dei progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- vista l'Ordinanza n. 1 del 15 novembre 2021, con la quale la Commissaria ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2, del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019 e s.m.i.;



- vista l'Ordinanza n. 2 del 5 aprile 2022, con la quale la Commissaria straordinaria ha adottato il Programma generale delle attività che costituirà la base per segnalare, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. del 5 agosto 2021, eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto i termini ivi fissati per l'espletamento delle attività;
- visto l'aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma RFI-MIMS 2017-2021 parte Investimenti, nell'ambito del quale l'intervento in argomento è compreso, nell'ambito dell'intervento "Variante Val di Riga", in Tabella A "Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici", subtabella b "Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali", codice I172, con costo pari a 200 milioni di euro e risorse pari a 190 milioni di euro;
- visto il Contratto di Programma RFI-MIMS 2022 -2026, parte Investimenti, approvato dal CIPESS con delibera n. 25 del 2 agosto 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 9 novembre 2022, n. 262, nell'ambito del quale l'intervento in argomento è compreso in Tabella A "Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici", subtabella b "Interventi in esecuzione", codice I172, con costo e risorse pari a 200 milioni di euro;
- visto l'art. 26, comma 7, del DL 50/2022, convertito con modificazioni dalla L. 91/2022, che istituisce il "Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aumento del costo dei materiali da costruzione e dell'energia;
- visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, pubblicato in GU il 28-11-2022 che, all'art. 1, approva gli allegati 1 e 2 contenenti l'elenco degli interventi per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili: nell'allegato 1 è riportato l'intervento con il codice CUP: J34G18000150001;
- vista la decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021 con la quale, ai sensi all'articolo 20 del regolamento (UE) 2021/241, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR), nell'ambito del quale è stato inserito l'intervento "*Variante Val di Riga e PRG di Bressanone*";
- vista l'Ordinanza n. 4 del 9 agosto 2022 con la quale la Commissaria straordinaria ha avviato la procedura per l'approvazione del progetto definitivo del "*PRG di Bressanone*" ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019 e s.m.i.;
- vista la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINE.VR\A0011\P\2022\32 del 9 agosto



2022, con cui il Referente di Progetto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della sopra menzionata Ordinanza n. 4, ha inviato il progetto definitivo alle Amministrazioni/Enti competenti secondo quanto riportato nella Tabella "A" di ricognizione dei vincoli, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/Soggetto la normativa di riferimento in relazione alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi;

- vista la nota del 6 dicembre 2022 con la quale il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano, sulla base della Delibera di Giunta Provinciale n. 910 del 6 dicembre 2022, ha espresso l'intesa per la realizzazione dei lavori di cui in oggetto e per l'adeguamento del piano urbanistico del Comune di Bressanone;
- Vista la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINE\A0011\P\2022\00554 del 16/12/2022, con la quale il Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Est di RFI S.p.A., ha trasmesso la documentazione istruttoria per consentire l'approvazione da parte della Commissaria del progetto definitivo del "PRG di Bressanone".

PRENDE ATTO

delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Est di RFI S.p.A., comprensiva dei seguenti allegati:

- Allegato 1 - Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo,
- Allegato 2 - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

in particolare, che:

1.

- con nota prot. 17915 del 4 ottobre 2019 la Società Italferr ha trasmesso lo Studio Archeologico all'Ufficio Beni Archeologici della Provincia Autonoma di Bolzano, che ha espresso parere positivo con nota prot. 2019/509 del 15 ottobre 2019, con la condizione che i lavori di sbancamento avvengano sotto controllo archeologico nell'eventualità in cui emergessero strati o strutture archeologiche, per cui, l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Beni Archeologici ed attendere l'esito positivo;
- con nota prot. RFI-DIN-DINE.VE.BZ\A0011\P\2021\200 del 4 maggio 2021, RFI ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE, oggi ridenominato Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) l'istanza



per l'avvio della Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sul progetto definitivo del "PRG di Bressanone";

- con nota prot. 67128 del 22 giugno 2021 il MiTE ha comunicato a RFI l'esito della valutazione preliminare di cui sopra, reputando necessario lo svolgimento di una adeguata valutazione dei potenziali impatti ambientali attraverso quantomeno la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA;
- con nota prot. RFI-DIN-DINE.VR\A0011\P\2021\291 del 10 novembre 2021, è stata trasmessa al MiTE istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dichiarata procedibile con nota prot. 8472 del 25 gennaio 2022;
- con Decreto n. 126 del 30 giugno 2022, il MiTE ha stabilito l'esclusione del progetto in epigrafe dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (Parere n. 493 del 30 maggio 2022);
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINE.VR\A0011\P\2022\32 del 9 agosto 2022 richiamata nei "Visti", RFI ha inviato il progetto definitivo della "PRG di Bressanone", alle Amministrazioni interessate e agli Enti gestori dei servizi interferenti per l'espressione delle determinazioni di competenza entro il termine di 60 giorni dalla data di invio del progetto medesimo;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINE.VR\A0011\P\2022\266 del 29 novembre 2022 RFI ha comunicato all'Ufficio proprietà coltivatrice – Ripartizione agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano, chiamato ad esprimersi sugli usi civici, come da Tabella A allegata alla sopra richiamata nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINE.VR\A0011\P\2022\32 del 9 agosto 2022, che le "aree con destinazione ad attrezzature collettive", censite nello specifico nel Comune catastale di Bressanone, particelle 830/11 e 830/9 da sottoporre ad esproprio e gravate da vincolo di uso civico, a seguito di approfondimenti progettuali effettuati dal progettista Italferr, non dovranno essere espropriate e pertanto non è più necessario acquisire la pronuncia dell'ufficio medesimo circa l'estinzione di tale vincolo.

2.

sul progetto definitivo del "PRG di Bressanone", entro il suddetto termine di 60 giorni, si sono espressi le seguenti Amministrazioni e soggetti gestori di opere



interferite con provvedimenti ed atti acquisiti dalle competenti strutture di RFI:

- la **Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia** con nota prot. 794884 del 6 ottobre 2022 ha rappresentato che *“il nuovo tracciato ferroviario, le relative pertinenze appaiono essere compatibili con le attuali previsioni urbanistiche. Al fine di poter realizzare le opere sulle superfici destinate attualmente nel piano urbanistico a Bosco o Verde agricolo, sarà necessaria una loro trasformazione in Zona ferroviaria. Prima della richiesta di rilascio dell'intesa ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 381/1974 dovrà essere consegnata la documentazione riguardante la modifica del piano urbanistico, in particolare i dati cartografici digitali georeferenziati in formato shapefile. Il piano urbanistico del Comune di Bressanone e pertanto le parti grafiche del piano di zonizzazione saranno adeguati al termine del procedimento di approvazione del progetto, si chiede pertanto di segnalare a questo Ufficio il termine dell'iter di approvazione di cui all'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 55/2019 e s.m.i.”;*
- la **Provincia Autonoma di Bolzano – Dipartimento alle Infrastrutture e alla Mobilità** con nota prot. 797543 del 7 ottobre 2022 ha espresso parere favorevole in merito al progetto definitivo di Adeguamento del PRG di Bressanone, con le seguenti prescrizioni:
 - “1 Fasce di rispetto stradali (ex art.26 D.Lgs. 285/1992) Premesso che la Provincia Autonoma di Bolzano e in particolare il Servizio strade facente parte dello scrivente Dipartimento Infrastrutture e Mobilità nell'area di progetto ha competenza per la strada statale 12 dell' Abetone e del Brennero che sotto attraversala linea storica del Brennero nell'ambito di progetto alle progressive chilometriche di progetto km 0+375.000 e km 1+475.000, preso atto che il tracciato ferroviario non subisce variazioni planimetriche sostanziali rispetto al tracciato ferroviario attuale, nulla osta alla realizzazione del progetto di cui in oggetto. Si chiede di ricevere copia del prossimo step progettuale (progetto esecutivo) con le indicazioni delle modalità di realizzazione dei lavori in prossimità delle chilometriche di progetto km 0+375.000 e km 1+475.000.*
 - 2 Barriere antirumore Le barriere antirumore previste all'altezza della chilometrica di progetto pk 1+180.99 su ambo i lati devono essere realizzate del tipo fonoassorbente su entrambi i lati e secondo la tipologia già in uso presso RFI lungo la linea del Brennero. Nel 2021 sono stati realizzate barriere antirumore presso la stazione di Bressanone, si richiede che le nuove barriere siano realizzate anche per quanto riguarda il colore dei pannelli e dei montanti in acciaio come le barriere da poco realizzate.*
 - 3 Prolungamento del sottopasso di stazione esistente e apertura nuovo sottopasso Il prolungamento del sottopasso di accesso ai binari esistente deve essere realizzato in modo da poter essere eventualmente prolungato e fungere da accesso dal lato monte alla stazione ferroviaria, pertanto la posizione dell'ascensore deve essere modificata. Dagli elaborati non è*



stato possibile verificare se il sottopasso esistente come pure il nuovo sottopasso siano (lato monte) accessibili ed aperti al passaggio pedonale. A tal proposito si chiede, al fine di migliorare la permeabilità dell'infrastruttura ferroviaria che i due sottopassi siano aperti anche al passaggio di pedoni che non siano utenti del trasporto ferroviario. Per quanto riguarda il nuovo sottopasso di stazione si chiede che la sua apertura (anche parziale a step: 1° binario, 2° e 3°, etc...) sia anticipata il più possibile al fine di permettere agli utenti del trasporto ferroviario di beneficiare della nuova infrastruttura che migliora l'accessibilità e riduce i tempi di raggiungimento dei binari per chi è diretto da e verso il entro cittadino e l'università.

4 Fasi di attivazione del nuovo PRG In relazione alle fasi di attivazione della nuova infrastruttura ferroviaria si chiede che il primo binario sia attivato prima possibile con la possibilità di effettuare transiti in deviate in direzione dispari. Ciò con l'obiettivo di permetterne l'uso a tutti i treni regionali in direzione sud senza particolare impatto sull'orario.”;

- la Società **Autostrada del Brennero S.p.A** con nota prot. 29933/22 del 6 ottobre 2022 ha espresso “*parere di massima favorevole ai fini della futura concessione della proprietà autostradale e all'autorizzazione per le opere nelle fasce di rispetto, la cui definitiva conferma e formalizzazione è in ogni caso subordinata al rispetto delle condizioni generali espresse nella citata sopra;*
- l'**Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali**, con nota prot. 10178 del 7 ottobre 2022, premesso che “*per quanto riguarda gli aspetti relativi alla pericolosità idraulica e alla tutela della risorsa idrica la scrivente, esaminata la documentazione agli atti, non rileva elementi di criticità. Per gli aspetti riguardanti la pericolosità geologica si evidenzia che la relazione geologica allegata al progetto rappresenta l'analisi degli strumenti e dei vincoli pianificatori del Comune di Bressanone, con particolare riferimento al PZP (piano delle zone di pericolo) ed ha evidenziato che non si ravvisano criticità rispetto al pericolo frana, in quanto tali interventi ricadono in siti a pericolosità H (esaminato e non pericoloso). Per quanto concerne il pericolo valanghe le aree di progetto non risultano suscettibili tali fenomeni. Si evidenzia peraltro che i Piani delle zone di pericolo (PZP) vengono approvati dalla Provincia Autonoma di Bolzano e danno seguito a quanto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. 152/2004 (Piano per l'Assetto Idrogeologico – PAI)” ha espresso parere favorevole al progetto definitivo dell'adeguamento del PRG di Bressanone;*
- la Società **ASM Bressanone** con nota prot. D220302 del 7 ottobre 2022 ha espresso le seguenti valutazioni/richieste di adeguamento del progetto relative alla risoluzione delle interferenze con le infrastrutture: “*i) Il progetto PRG di Bressanone interessa direttamente ed indirettamente infrastrutture di proprietà e/o in gestione*



dell'Azienda Municipalizzata di Bressanone (ASM). ii) Nella documentazione di progetto non sono indicate alcune infrastrutture interferenti, né, pertanto, la risoluzione delle interferenze con le stesse. In particolare, si evidenzia che per tutta la durata dei lavori deve essere garantito il pieno funzionamento senza interruzione o danno alcuno delle infrastrutture.”;

Successivamente al termine dei 60 giorni dalla data di invio del Progetto Definitivo, sono pervenuti i seguenti provvedimenti ed atti:

- il **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali** con nota prot. 25544 del 12 ottobre 2022, ha espresso il proprio parere di massima favorevole, fatto salvo quanto richiesto dalla Società Concessionaria Autostrada del Brennero S.p.A. con la sopra richiamata nota prot. 29933/22 del 6 ottobre 2022;
- la **Provincia Autonoma di Bolzano – Presidente della Provincia** con nota del 9 dicembre 2022, ha rappresentato che, ai fini dell'approvazione del progetto in epigrafe, non risulta necessario il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica *“in considerazione del fatto che l'opera interessa prevalentemente aree ferroviarie inserite in contesto già fortemente urbanizzato al centro della città di Bressanone”;*
- la **Provincia Autonoma di Bolzano - Agenzia per la Protezione civile - Ufficio Demanio Idrico** con Decreto n. B-93 del 18 ottobre 2022 ha accordato la concessione per attraversamento del Rio di Tilles nel Comune di Bressanone con il tombino ferroviario di progetto *“subordinatamente all'osservanza di tutte le condizioni stabilite nel disciplinare che fa parte integrante del presente decreto.”;*
- il **Comune di Bressanone** con nota prot. 62278 del 27 ottobre 2022, a firma del sindaco, premesso che *“i) Riguardo ai vincoli e competenze in materia urbanistica il Comune di Bressanone si allaccia a quanto espresso con parere del 06.10.2022 dall'Ufficio provinciale di Pianificazione territoriale e cartografia. ii) Riguardo alle fasce di rispetto stradali (ex art. 26 D.Lgs. 285/1992) su rete comunale, si prende atto che il tracciato da progetto non comporta modifiche sostanziale alla viabilità comunale. iii) Riguardo alle aree delle particelle p.f. 1196, p.f. 1197 e p.f. 1198 interessate dall'intervento e di proprietà del Comune di Bressanone si dichiara che le stesse verranno messe a disposizione. Per tale messa a disposizione bisognerà in futuro trovare un accordo”* ha espresso parere favorevole in merito al progetto definitivo di Adeguamento del PRG di Bressanone;
- il **Comando Truppe Alpine del MO.TRA.**, competente per il territorio, con nota prot. M_D A773390 REG2022 0062329 del 28 ottobre 2022 - in esito a quanto comunicato dal Comando Trasporti e Materiali - Ufficio Movimenti e



Trasporti del MOTRA con nota prot. M_D A0AD369 REG2022 0140425 del 23 settembre 2022 - ha espresso nulla osta militare interforze alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, *“purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata”*;

- il **Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano**, con nota del 6 dicembre 2022, *“...visti i seguenti documenti ed atti amministrativi:*

- *...(omissis)...*

- *relazione istruttoria della Conferenza di Servizi [trasmessa dalla Commissaria con nota prot. 413 del 18 novembre 2022], nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 2 del decreto legge n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019 e s.m.i. Il progetto comporta l'adeguamento dei piani urbanistici come da Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383;*

- *deliberazione della Giunta Provinciale n. 910 del 6 dicembre 2022 e relativi allegati, con la quale si autorizza il Presidente della Giunta provinciale ad esprimere a RFI SpA, l'intesa ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 381 per l'esecuzione dei lavori e per l'adeguamento del piano urbanistico del Comune di Bressanone;*

- *rappresentazioni cartografiche in scala 1:5.000 dell'adeguamento del piano urbanistico del Comune di Bressanone;*

*constata che è da applicare il procedimento ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 22.03.1974 n. 381 ed **esprime l'intesa** per la realizzazione dei lavori di cui in oggetto e per l'adeguamento del piano urbanistico del Comune di Bressanone.”*

Il seguente Ente:

- TIM S.p.A.

ancorché regolarmente chiamato ad esprimersi, non si è pronunciato nell'ambito della procedura e, pertanto, l'approvazione del progetto da parte della Commissaria, d'intesa con il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano, sostituisce, ad ogni effetto di legge, così come previsto dall'art. 4, comma 2 del DL 32/2019, il relativo parere, visto e nulla osta che si intende rilasciato positivamente.

I pareri formulati da ciascun soggetto sono riepilogati nel *“Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo”* – Allegato 1 alla Relazione istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Est di RFI S.p.A., nel quale sono riportate



sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto;

3.

- il progetto definitivo è corredato dal piano degli espropri;
- la Società RFI S.p.A., ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., ai soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire delle aree sulle quali è prevista la realizzazione dell'intervento, con avviso pubblicato in data 13 settembre 2022 su un quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica", su uno a diffusione locale "Alto Adige", su uno in lingua tedesca "Dolomiten" e con affissione all'Albo Pretorio del Comune interessato dalle opere, l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, con specificazione che la decorrenza dell'efficacia della pubblica utilità avverrà a seguito dell'approvazione del progetto definitivo stesso da parte della Commissaria d'intesa con il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano ai fini urbanistico-localizzativi dell'opera. Nell'ambito di tale procedura non sono pervenute osservazioni, come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione cod. NB0H00E43ISAQ.00.00001A (Allegato 2 alla Relazione Istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Est di RFI S.p.A.).

Su proposta del Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Est di RFI S.p.A.

D I S P O N E

1. ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito con modificazioni, dalla L. 55/2019 e s.m.i., e per gli effetti dell'art. 53-*bis*, comma 1-*bis*, del DL 77/2021, convertito con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., è approvato, con le prescrizioni di cui al successivo punto 3, il progetto definitivo del "PRG di Bressanone";
2. l'approvazione di cui al punto 1: (i) determina il perfezionamento dell'intesa Stato – Provincia Autonoma di Bolzano sulla localizzazione dell'opera con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti; (ii) comporta l'assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001 e determina la



dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto definitivo ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001; *(iii)* tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; *(iv)* comprende i titoli abilitativi sopra indicati rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

3. le prescrizioni ritenute accoglibili da RFI, cui è subordinata l'approvazione del progetto definitivo delle opere di cui al precedente punto 1, sono quelle riportate nell'Allegato 1 "Prescrizioni e raccomandazioni", che forma parte integrante della presente Ordinanza;
4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto della Commissaria, la conservazione dei documenti componenti il progetto definitivo di cui al precedente punto 1;
5. RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica del recepimento delle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1, debbono essere recepite in tale fase;
6. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti in esito a quanto espresso dalla stessa con nota n. 19102 del 19 maggio 2015, circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
7. RFI S.p.A. è incaricata di curare gli adempimenti previsti dall'art. 50 del DPR 753 del 1980 e s.m.i. e di trasmettere la presente Ordinanza alle Amministrazioni e agli Enti interessati dal procedimento per l'approvazione del progetto avviato con Ordinanza n. 4 del 09 agosto 2022.

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili "Osserva Canteri" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

La Commissaria straordinaria
Paola Firmi